

Endoscopia toracica, paziente operata con tecnica innovativa

28 maggio 2015

Messaggero Veneto

Endoscopia toracica, paziente operata con tecnica innovativa

Endoscopia toracica,
paziente operata
con tecnica innovativa

Intervento innovativo e particolarmente complesso al “Santa Maria della Misericordia” in materia di Endoscopia toracica. Considerati le caratteristiche anatomiche della paziente e lo stato localmente avanzato della malattia che l’aveva colpita, infatti, i medici hanno dovuto abbandonare la metodologia tradizionale per il posizionamento di un’ulteriore protesi “classica”. L’equipe di specialisti pneumologi che ha eseguito l’operazione, nei giorni scorsi, è quella formata dal dottor Vailati, il dottor Distefano e il dottor Morana. Il problema riguardava una paziente affetta da neoplasia tracheobronchiale ostruente, già trattata con endoprotesi tracheale e che aveva sviluppato una ripresa della crescita tumorale, con ostruzione quasi totale dello spazio respiratorio. Non potendo affidarsi ai sistemi consueti, l’equipe di endoscopisti, appartenenti alla Soc di Pneumologia e fisiopatologia respiratoria diretta dal dottor Emilio Lugatti, ha dovuto ricorrere a una protesi tracheobronchiale di nuova concezione, auto-espansibile, che è stata dapprima inserita sotto guida fluoro-scopica e successivamente aperta “a cannocchiale” nel lume della protesi già in sede, che stava per essere ostruito dalla nuova proliferazione tumorale. Il beneficio soggettivo per la paziente – fa sapere l’Azienda ospedaliero-universitaria in una nota – è stato immediato. Questo tipo di intervento è tra i pochi finora effettuati in Italia e risulta estremamente delicato per la necessità di garantire sempre una corretta ventilazione durante la delicata procedura meccanica,

che impegna le vie aeree maggiori. Questo è stato possibile anche grazie all'efficace collaborazione con il team anestesologico della Terapia antalgica e Anestesia day surgery, diretto dal dottor Guido Cappelletto. La Pneumologia del Santa Maria della Misericordia è stata una delle prime strutture in Italia a sviluppare le metodiche proprie dell'Endoscopia toracica e vanta ora un'esperienza pluridecennale sia in ambito broncoscopico, sia toracoscopico ed è punto di riferimento regionale per le procedure diagnostiche e terapeutiche più avanzate messe a disposizione della Pneumologia nella sua branca interventistica.